

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-999 del 18/02/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA CNH INDUSTRIAL ITALIA S.P.A., ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI METALLI MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI E CHIMICI, SITA IN VIA PICO DELLA MIRANDOLA n. 72 A MODENA. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1039 del 18/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno diciotto FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **CNH INDUSTRIAL ITALIA S.P.A.**, ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI METALLI MEDIANTE PROCESSI Elettrolitici e Chimici, SITA IN VIA PICO DELLA MIRANDOLA n. 72 A MODENA (RIF. INT. N. 18 / 00370290363)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 273 del 10/01/2025 dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamata la **Determinazione n. 231 del 13/12/2013** con la quale la Provincia di Modena ha rinnovato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta CNH Italia S.p.A., avente sede legale in Via Plava n. 80 in comune di Torino, in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di trattamento e rivestimento di metalli, sita in Via Pico della Mirandola n. 72 in comune di Modena;

richiamate la Determinazione n. 16 del 03/03/2014, la Determinazione n. 99 del 09/07/2014 e la Determinazione n. 78 del 08/06/2015 di modifica non sostanziale dell'AIA rilasciate dalla Provincia di Modena;

richiamate la Determinazione n. 814 del 21/02/2017, la Determinazione n. 3465 del 03/07/2017, la Determinazione n. 1617 del 04/04/2018, la Determinazione n. 5123 del 05/10/2018, la Determinazione n. 2034 del 23/04/2019, la Determinazione n. 3818 del 12/08/2019, la Determinazione n. 2974 del 10/06/2022, la Determinazione n. 4045 del 08/08/2022, la Determinazione n. 4468 del 05/09/2022, la Determinazione n. 586 del 07/02/2023, la Determinazione n. 1674 del 21/03/2024 e la Determinazione n. 730 del 06/02/2025 di modifica non sostanziale dell'AIA rilasciate da Arpae-SAC di Modena;

richiamati i nulla osta prot. n. 16512 del 22/08/2018, prot. n. 200738 del 30/12/2021 e prot. n.40267 del 10/03/2022 rilasciati da Arpae-SAC di Modena in riferimento a modifiche non sostanziali che non hanno richiesto l'aggiornamento dell'AIA;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 20/12/2024 mediante il Portale "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 233415 del 23/12/2024, successivamente integrata con la documentazione trasmessa il 17/02/2025 mediante il medesimo Portale e assunta agli atti della scrivente con prot. n. 30708 del 18/02/2025, con le quali il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico, consistenti in:

I. riattivazione dell'impianto evapoconcentratore delle emulsioni oleose in via sperimentale per la durata di un anno.

L'impianto è un evaporatore/concentratore per il trattamento di liquidi a base acquosa, che sfrutta l'effetto combinato del vuoto e della pompa di calore per ottenere l'ebollizione dei liquidi a bassa temperatura (20÷33 °C); la sua funzione presso l'installazione in oggetto è quella di ***trattare le emulsioni oleose e le acque di lavaggio provenienti dai processi produttivi***, recuperando l'acqua e riducendo il quantitativo di rifiuti prodotti.

Il ciclo operativo comprende:

- carico automatico dei liquidi da trattare (emulsioni oleose e acque di lavaggio),
- evaporazione con separazione della frazione acquosa da quella oleosa,
- scarico del distillato (acqua trattata) e del concentrato (residuo oleoso),
- controlli in tempo reale per garantire il corretto funzionamento.

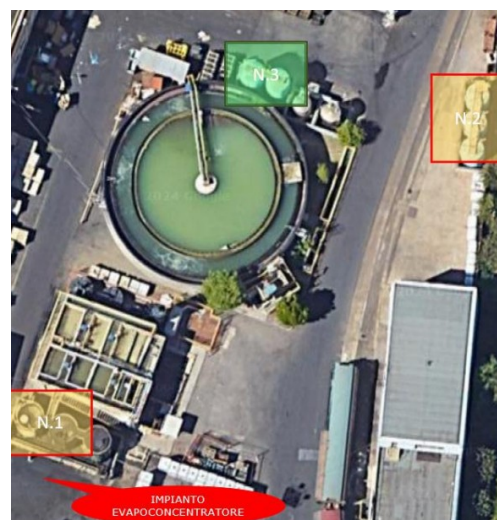
L'impianto è situato in area cortiliva nel punto indicato nella foto aerea a fianco.

È collegato mediante piping a **n. 3 silos** adiacenti e **n. 3 silos** ubicati sul lato perimetrale dello stabilimento: all'impianto giungono le emulsioni oleose (silos in evidenza n. 1 in figura) e le acque di lavaggio (silos in evidenza n. 2 in figura). Gli altri silos (in evidenza n. 3 in figura) sono utilizzati come deposito temporaneo in caso di emergenza, ad esempio in caso di malfunzionamento dell'evapoconcentratore.

Le emulsioni oleose vengono prodotte internamente miscelando acqua industriale, acqua osmotizzata e olio, in un locale dedicato: l'acqua industriale e quella osmotizzata convergono in un serbatoio e sono miscelate a 20-30 °F; questo serbatoio alimenta due linee:

- condotta verso la meccanica leggera,
- condotta verso una vasca di preparazione per la meccanica pesante.

La vasca di preparazione è sottoposta ogni settimana ad un controllo di tipo chimico, che consiste in un'analisi di monitoraggio di: *pH, conducibilità, alcalinità totale, olio estraneo (%), concentrazione, durezza totale, cloruri, conta batterica*.



Anche le vasche delle macchine utensili sono controllate ogni settimana verificando: *pH*, *concentrazione di olio (%)* e *conducibilità*.

Le macchine utensili e i centri di lavoro vengono periodicamente svuotati e ripuliti; inoltre, ogni due settimane è prevista l'aggiunta di battericida ai bagni per mantenerli in buono stato.

Attualmente, l'emulsione oleosa esausta derivante dalle pulizie tecniche è stoccata nei silos rappresentati nella figura di cui sopra e conferita come rifiuto (EER 12.01.09*); la riattivazione dell'evapoconcentratore consentirà invece di recuperare una parte dell'acqua contenuta nelle emulsioni come acqua di processo demineralizzata (da reimmettere nel vano di preparazione dell'emulsione oleosa nuova), separando un rifiuto oleoso che sarà gestito con codice EER 13.05.06*.

L'Azienda prevede il recupero del 93-95% circa della portata di acqua in ingresso alla preparazione delle emulsioni (circa 11 m³/giorno) e del 5-7% dell'olio concentrato (rifiuto).

Il sistema è in grado di eseguire in automatico tutte le operazioni di carico, evaporazione, evacuazione del distillato e del concentrato, nonché i controlli in tempo reale per garantire il funzionamento opportuno.

Il gestore ha inoltre intenzione di adottare misure di miglioramento gestionale, consistenti in:

~ inserimento di un **impianto di disinfezione sul serbatoio di prima raccolta dei prodotti da trattare**, con dosaggio di battericida. A questo scopo saranno installati:

- n. 1 **serbatoio di stoccaggio battericida**, completo di pedana antisversamento;
- n. 1 **sistema di dosaggio del battericida** da inserire sulla tubazione eluati, costituito da un contatore di portata che comanderà una pompa dosatrice in funzione della portata in ingresso;
- n. 1 **sistema di dosaggio del battericida** da inserire sulla tubazione delle acque di lavaggio, costituito da un contatore di portata che comanderà una pompa dosatrice in funzione della portata.

I dosaggi di battericida potranno essere regolati agendo sulle singole pompe, che disporranno di un comando per il funzionamento manuale, in caso fosse necessario.

Inoltre, saranno apportate modifiche all'impianto elettrico per l'alimentazione e il controllo delle pompe e sarà realizzata una copertura nella zona di stoccaggio prodotti;

~ inserimento di un **impianto di disinfezione all'interno dell'evapoconcentratore**. A questo scopo, sarà presente un cisternotto da 1.000 litri contenente un prodotto già pronto per l'uso e stabilizzato, fornito dalla casa produttrice dell'evapoconcentratore.

Viene inoltre aggiunto **antischiuma** per prevenire fenomeni di schiumatura che potrebbero favorire la dispersione di odori.

In merito all'evapoconcentratore il gestore dichiara che:

- l'impianto non produce emissioni convogliate in atmosfera;
- possono generarsi emissioni di tipo diffuso, in particolare dalla vaschetta dell'acqua distillata, che non produce odori sgradevoli ma, in via cautelativa, sarà trattata prima dell'ingresso dell'evapoconcentratore e durante il processo, mediante l'aggiunta di antischiuma e antibatterico, come descritto sopra;
- non sono previsti nuovi scarichi idrici. La frazione acquosa in uscita dal processo di evapoconcentrazione sarà reimpressa nel circuito dei processi produttivi mediante un sistema di tubazioni, contribuendo a ridurre il consumo di acqua industriale;
- non sono previsti impatti sul suolo;
- si ridurrà la produzione del rifiuto pericoloso costituito da emulsioni oleose esauste, mentre verranno prodotte minime quantità dell'ulteriore rifiuto EER 13.05.06* (caratterizzato in fase di sperimentazione);
- i consumi energetici previsti ammontano a 150-160 kWh/m³ di acqua distillata;
- non sono previste emissioni sonore significative. In ogni caso l'impianto, collocato in area esterna, è dotato di pannellature che consentono l'attenuazione di eventuali emissioni sonore;

II. **dismissione** dei seguenti punti di emissione in atmosfera:

- nel fabbricato **N1**:
 - **E12** “saldatura (stazione imbastitura/completamento)”,
 - **E16** “saldatura (stazioni parafiamma – pavimento – fianco dx/sx – telaio posteriore – linea finizione)”,
 - **E18** “saldatura (linea di completamento TB27)”,
 - **E19** “saldatura (portiera sx, portiera dx, sportello posteriore)”,
 - **E20** “saldatura (parafango, fiancata sx, fiancata dx, struttura posteriore)”,
 - **E21** “saldatura (isola robotizzata cabina APL)”,
 - **E59** “carteggiatura (2 banchi)”;
- nel fabbricato **C**:
 - **E16** “smerigliatura”,
 - **E17** “smerigliatura”,
 - **E18** “smerigliatura”,
 - **E20** “incollaggio vetri (n.4 aspirazioni)”,
 - **E21** “incollaggio vetri (n.4 aspirazioni)”;

dato atto che il 17/01/2025 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopracitata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

visto il contributo istruttorio del Servizio Territoriale di Modena di Arpae – Presidio Territoriale di Modena prot. n. 31258 del 18/02/2025, nel quale si evidenzia che:

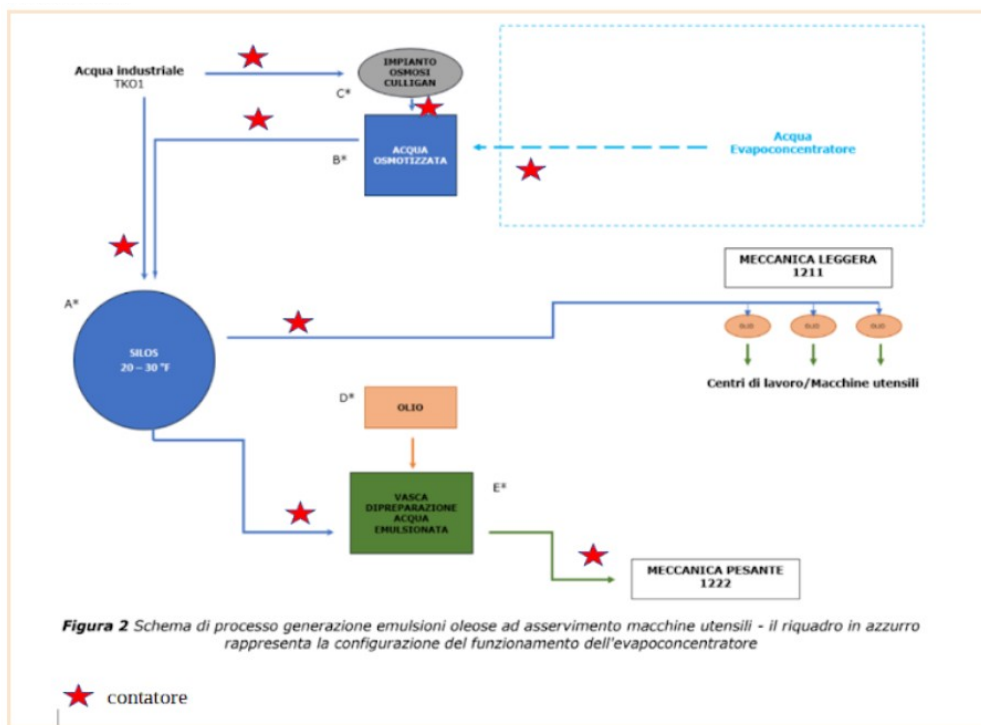
- il volume di acqua industriale prelevata da pozzo utile al locale centrale idrica/impianto osmosi ammonta a circa 857 m³/mese. Il gestore dichiara che l’evapoconcentratore consentirebbe di rigenerare e recuperare circa il 40% del sopracitato consumo tuttavia, tenuto conto dei consumi elevati di acqua industriale prelevata da pozzo per l’intero stabilimento, risulta difficoltoso valutare il risparmio idrico determinato dall’utilizzo dell’evapoconcentratore;
- nella documentazione fornita non c’è coerenza tra i dati relativi ai volumi prelevati dal pozzo e quelli effettivamente utilizzati, per cui è necessario monitorare e determinare meglio tali quantitativi.

Pertanto, il Servizio Territoriale esprime parere favorevole all’utilizzo dell’impianto di evapoconcentrazione per una fase sperimentale della durata di un anno a condizione che:

- la Ditta comunichi, con almeno 7 giorni di anticipo, la **data di entrata in funzione dell’evapoconcentratore**;
- vengano installati gli **impianti di disinfezione** di cui alla sezione 2.3 della “Relazione tecnica” fornita con la comunicazione di modifica e sia mantenuta la **frequenza settimanale della pianificazione di pulizia delle macchine e di analisi dei bagni** descritta nel documento “Riscontro a richiesta di chiarimenti e approfondimenti - Segnalazioni di esalazioni maleodoranti” trasmesso dalla Ditta il 19/01/2024 (acquisito agli atti della scrivente con prot. n. 11297 del 19/01/2024);
- vengano **registrati l’accensione e lo spegnimento dell’impianto di evapoconcentrazione, le ore di funzionamento giornaliero e il quantitativo di emulsioni trattate** (tramite lettura giornaliera di un contatore dedicato);
- il **rifiuto** (residuo oleoso) derivante dall’evapoconcentratore sia stoccato nel Serbatoio 3 TK-EE03, come indicato nell’Allegato 4 “Planimetria” fornito con la comunicazione di modifica, che dovrà essere svuotato settimanalmente, come già previsto nella “Relazione tecnica”. In ogni caso, almeno nei periodi estivi, al fine di evitare la permanenza delle morchie oleose per tempi lunghi, favorendo la formazione di esalazioni maleodoranti, il volume del concentrato presente nel

serbatoio **non potrà superare i 10 m³**;

- allo scopo di fornire i dati esatti dei volumi di acqua prelevata ed utilizzata per la formulazione delle emulsioni oleose e dei volumi delle emulsioni stesse avviati al recupero, almeno nella fase sperimentale della durata di un anno, siano installati, dove non già presenti, **contatori** in ingresso e in uscita alle vasche/silos che compongono il processo di generazione di emulsioni oleose, secondo lo schema sotto riportato. La lettura dei contatori dovrà essere svolta e registrata almeno con cadenza settimanale:



- allo scopo di definire la quantità di emulsione esausta in stoccaggio in attesa dell'invio al trattamento con l'evapoconcentratore, siano installati, se non già presenti, **contatori** all'ingresso e all'uscita dei serbatoi di carico dell'emulsione esausta da concentrare (Serbatoio 1 TK-EE01, Serbatoio 2 TK-EE02, Serbatoio 7 TK-WW01, Serbatoio 8 TK-WW02, Serbatoio 9 TK-WW03). Nel caso di serbatoi comunicanti in serie tra loro e con un'unica presa di carico e/o condotta di scarico, il contatore potrà essere installato solo sull'ingresso e/o l'uscita. Si chiede di registrare la lettura almeno con cadenza settimanale;
- considerato che nella "Relazione tecnica" fornita con la comunicazione di modifica si prevede la possibilità, in caso di mancato funzionamento dell'evapoconcentratore, di utilizzare i due silos posti a fianco della vasca di depurazione delle acque reflue (indicati come n.3 nella foto aerea di cui sopra) per stoccare ulteriori volumi di emulsioni oleose in attesa di trattamento, siano installati **contatori**, se non già presenti, all'ingresso e all'uscita degli stessi. Anche in questo caso si chiede di registrare la lettura almeno con cadenza settimanale;
- in caso di segnalazioni da disturbo olfattivo legate al funzionamento dell'evapoconcentratore nell'area impiantistica e nell'area limitrofa a quella in cui si trova l'impianto, il suo venga interrotto.

Infine, il Servizio Territoriale precisa che il documento cartaceo che accompagna i trasferimenti mediante servizio interno di autobotte delle emulsioni oleose da trattare ai silos di stoccaggio non potrà essere considerato sostitutivo dei contatori in ingresso ai silos richiesti, nonostante riporti i dati dei conferimenti e dei mezzi utilizzati;

dato atto che, in base a quanto dichiarato dal gestore, le modifiche in progetto non comportano

alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo aziendale, la volumetria delle vasche di trattamento chimico/elettrolitico, il consumo di gas metano, gli scarichi idrici e l'impatto acustico;

preso atto del fatto che l'attività dell'evapoconcentratore richiede l'uso di due prodotti chimici, l'antischiuma e l'antibatterico, di cui il gestore ha fornito le Schede Dati di Sicurezza;

preso atto dei dati di consumo di energia elettrica forniti dal gestore e ritenendo che il consumo elettrico aggiuntivo associato al funzionamento dell'evapoconcentratore non sia significativo rispetto al fabbisogno aziendale complessivo;

valutato positivamente il fatto che il trattamento delle emulsioni esauste e delle acque di lavaggio mediante l'evapoconcentratore consentirà di ridurre i consumi di acque "fresche", grazie al riutilizzo interno della maggior parte della frazione acquosa del refluo, nonché la riduzione del quantitativo del rifiuto costituito da emulsioni esauste che sarà prodotto;

preso atto del fatto che l'evapoconcentrazione del refluo costituito dalle emulsioni esauste e dalle acque di lavaggio porterà alla produzione di una nuova tipologia di rifiuto pericoloso, costituito da oli esausti (13.05.06*) e non rilevando criticità a tale riguardo, anche in considerazione del fatto il quantitativo prodotto sarà limitato;

preso atto del fatto che l'impianto di evapoconcentrazione non presenta emissioni convogliate in atmosfera, ma solo potenziali emissioni diffuse derivanti dalla vaschetta dell'acqua distillata. A tale proposito, al momento si ritiene sufficiente il trattamento di disinfezione mediante battericida proposto dal gestore e non si reputa necessario prevedere ulteriori misure di contenimento/trattamento; tuttavia, in considerazione delle segnalazioni di disturbo pervenute in passato dalla cittadinanza residente in prossimità dell'installazione in oggetto, riconducibili proprio all'evapoconcentratore, il funzionamento dell'impianto dovrà essere immediatamente sospeso in caso di ulteriori future segnalazioni di emissioni maleodoranti, come sopra indicato;

preso atto della dismissione dei punti di emissione in atmosfera:

- **E12, E16, E18, E19, E20, E21** ed **E59** del fabbricato N1,
- **E16, E17, E18, E20** ed **E21** del fabbricato C,

che si provvede a segnalare nel quadro emissivo di cui al punto D2.4.1 dell'Allegato I;

preso atto del fatto che l'impianto di evapoconcentrazione è collocato in area cortiliva già impermeabilizzata, al di sopra di un basamento provvisto di paraurti di protezione e di muretti di contenimento;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22.12.2022;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

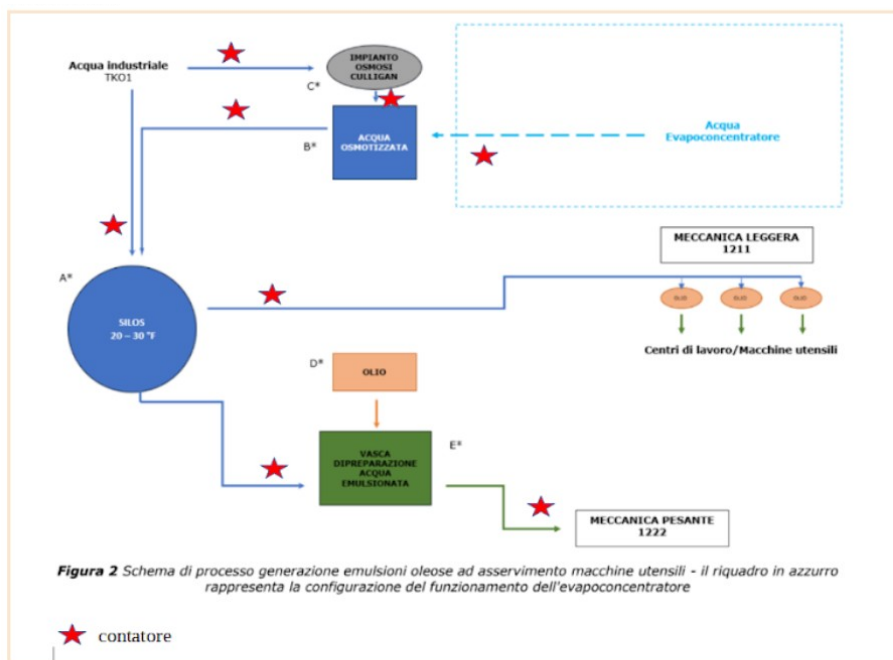
la Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche proposte con la documentazione del 20/12/2024 citata in premessa e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la **Determinazione n. 231 del 13/12/2013 e ss.mm.** alla Ditta CNH Industrial Italia S.p.A., avente sede legale in Via Plava n. 80 in comune di Torino, in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di trattamento e rivestimento di metalli, sita in Via Pico della Mirandola n. 72 a Modena, come di seguito indicato:

a) è ammesso l'utilizzo dell'impianto di evapoconcentrazione di emulsione oleosa per un periodo sperimentale di un anno a condizione che:

- 1) il gestore provveda ad **installare gli impianti di disinfezione** descritti nella sezione 2.3 della "Relazione tecnica" fornita con la comunicazione di modifica, gestendoli come specificato nel medesimo documento;
- 2) il gestore provveda a mantenere la **frequenza settimanale della pianificazione di pulizia delle macchine e di analisi dei bagni** descritta nel documento "Riscontro a richiesta di chiarimenti e approfondimenti - Segnalazioni di esalazioni maleodoranti" trasmesso dalla Ditta il 19/01/2024 (acquisito agli atti della scrivente con prot. n. 11297 del 19/01/2024);
- 3) vengano **registrati l'accensione e lo spegnimento dell'impianto di evapoconcentrazione, le ore di funzionamento giornaliero e il quantitativo di emulsioni trattate** (tramite lettura giornaliera di un contatore dedicato);
- 4) il **rifiuto** (residuo oleoso) derivante dall'evapoconcentratore sia stoccato nel **Serbatoio 3 TK-EE03** (come indicato nell'Allegato 4 "Planimetria" fornito con la comunicazione di modifica), che dovrà essere **svuotato settimanalmente**, come previsto nella "Relazione tecnica" fornita con la comunicazione di modifica.
In ogni caso, almeno nei periodi estivi, al fine di evitare la permanenza delle morchie oleose nel serbatoio per tempi lunghi, favorendo la formazione di esalazioni maleodoranti, il volume del concentrato presente nel serbatoio **non potrà superare i 10 m³**;
- 5) il gestore provveda ad **installare, dove non già presenti, contatori in ingresso e in uscita alle vasche/silos che compongono il processo di generazione di emulsioni oleose,**

secondo lo schema sotto riportato. Dovrà essere effettuata e registrata la lettura di tali contatori almeno con cadenza settimanale:



- 6) il gestore provveda ad **installare**, se non già presenti, **contatori all'ingresso e all'uscita dei serbatoi di carico delle emulsione esausta da concentrare** (Serbatoio 1 TK-EE01, Serbatoio 2 TK-EE02, Serbatoio 7 TK-WW01, Serbatoio 8 TK-WW02, Serbatoio 9 TK-WW03); nel caso di serbatoi comunicanti in serie tra loro e con un'unica presa di carico e/o condotta di scarico, il contatore potrà essere installato solo sull'ingresso e/o l'uscita. Dovrà essere effettuata e registrata la lettura di tali contatori almeno con cadenza settimanale;
- 7) il gestore provveda ad **installare**, se non già presenti, **contatori all'ingresso e all'uscita dei n. 2 serbatoi posti a fianco della vasca di depurazione delle acque reflue**, per i quali è prevista la possibilità di utilizzo come stoccaggio di ulteriori volumi di emulsioni oleose in attesa di trattamento, in caso di mancato funzionamento dell'evapoconcentratore. Dovrà essere effettuata e registrata la lettura di tali contatori almeno con cadenza settimanale;
- 8) in caso di segnalazioni da disturbo olfattivo legate al funzionamento dell'evapoconcentratore nell'area impiantistica e nell'area limitrofa a quella in cui si trova l'impianto, il suo funzionamento venga interrotto.

Si precisa che il documento cartaceo che accompagna i trasferimenti mediante servizio interno di autobotte delle emulsioni oleose da trattare ai silos di stoccaggio non può sostituire le letture dei contatori in ingresso ai silos, nonostante riporti i dati dei conferimenti e dei mezzi utilizzati;

- b) il gestore è tenuto a comunicare tramite PEC ad Arpae di Modena con **almeno 7 giorni di anticipo**, la **data di entrata in funzione** dell'evapoconcentratore.
Inoltre, **entro 30 giorni dalla conclusione dell'anno di sperimentazione**, il gestore dovrà trasmettere tramite PEC ad Arpae di Modena una **relazione tecnica illustrante gli esiti della stessa**, in cui siano riportati anche in sintesi i dati raccolti con i diversi contatori prescritti;
- c) il punto 1 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:
1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

FABBRICATO A

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E1 – asp. ambiente gas di scarico autocarri	PUNTO DI EMISSIONE E2 – asp. ambiente gas di scarico autocarri	PUNTO DI EMISSIONE E3 – asp. ambiente gas di scarico autocarri	PUNTO DI EMISSIONE E4 – asp. ambiente gas di scarico autocarri
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	7.000	7.000	7.000	7.000
Altezza minima (m)	---	---	---	---
Durata (h/g)	16	16	16	16
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrollo	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E5 – asp. ambiente gas di scarico autocarri	PUNTO DI EMISSIONE E6 – asp. ambiente gas di scarico autocarri	PUNTO DI EMISSIONE E7 – asp. ambiente gas di scarico autocarri
Messa a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	7.000	7.000	7.000
Altezza minima (m)	---	---	---
Durata (h/g)	16	16	16
Impianto di depurazione	---	---	---
Frequenza autocontrollo	---	---	---

FABBRICATO B

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E81 – lavatrice Tecnofirma
Messa a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	1.500
Altezza minima (m)	10
Durata (h/g)	16
Materiale particellare (mg/Nm ³)	---
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O) (mg/Nm ³)	FOSFATI (espressi come PO ₄): 5
Impianto di depurazione	---
Frequenza autocontrolli	annuale

FABBRICATO C

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E1 – pretrattamento rep.11	PUNTO DI EMISSIONE E2 – pretrattamento rep.11	PUNTO DI EMISSIONE E3 – pretrattamento rep.11	PUNTO DI EMISSIONE E4 – pretrattamento rep.11	PUNTO DI EMISSIONE E5 – cataforesi rep.11
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	10.000	10.000	15.000	15.000	10.000
Altezza minima (m)	13	13	13	13	13
Durata (h/g)	16	16	16	16	16
Fosfati (espressi come PO ₄) (mg/Nm ³)	3	3	3	3	---
SOV (come C-org. Totale) (mg/Nm ³)	---	---	---	---	75
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrollo	quadrimestrale	quadrimestrale	quadrimestrale	quadrimestrale	quadrimestrale

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E6 – cataforesi rep.11	PUNTO DI EMISSIONE E7 – forno cottura cataforesi rep.11	PUNTO DI EMISSIONE E8 – forno cottura cataforesi rep.11	PUNTO DI EMISSIONE E10 – cabina verniciatura	PUNTO DI EMISSIONE E11 – cabina verniciatura
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	10.000	12.000	12.000	70.000	87.000
Altezza minima (m)	13	13	13	13	13
Durata (h/g)	16	16	16	16	16
SOV (come C-org. Totale) (mg/Nm ³)	75	50	50	75	75
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	350	350	---	---
Impianto di depurazione	---	---	---	Abbattitore a velo d'acqua	Abbattitore a velo d'acqua
Frequenza autocontrollo	quadrimestrale	quadrimestrale	quadrimestrale	quadrimestrale	quadrimestrale

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E12 – cabina verniciatura	PUNTO DI EMISSIONE E13 – forno cottura smalto	PUNTO DI EMISSIONE E14 – forno cottura smalto	PUNTO DI EMISSIONE E15 – cabina ritocchi bicolore	PUNTO DI EMISSIONE E16 – smerigliatura
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	DA DISMETTERE #
Portata massima (Nm ³ /h)	87.000	12.000	12.000	95.000	12.000
Altezza minima (m)	13	13	13	12	13
Durata (h/g)	16	16	16	16	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	---	---	---	5	10
SOV (come C-org. Totale) (mg/Nm ³)	75	50	50	15	---
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	350	350	350	---
Impianto di depurazione	Abbattitore a velo d'acqua	---	---	Abbattitore a velo d'acqua	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrollo	quadrimestrale	quadrimestrale	quadrimestrale	quadrimestrale	annuale

emissione oggetto di dismissione, come da modifica non sostanziale del 20/12/2024 e successive integrazioni del 17/02/2025.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E17 – smerigliatura	PUNTO DI EMISSIONE E18 – smerigliatura	PUNTO DI EMISSIONE E20 – incollaggio vetri (n.4 aspirazioni)	PUNTO DI EMISSIONE E21 – incollaggio vetri (n.4 aspirazioni)	PUNTO DI EMISSIONE E22 – ricambio aria ambiente	PUNTO DI EMISSIONE E23 – camera uscita forno cataforesi
Messa a regime	DA DISMETTERE #	DA DISMETTERE #	DA DISMETTERE #	DA DISMETTERE #	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	12.000	12.000	8.000	8.000	40.000	15.000
Altezza minima (m)	13	13	13	13	13	13
Durata (h/g)	24	24	16	16	16	16
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	10	10	---	---	---	---
SOV (come C-org. Totale) (mg/Nm ³)	---	---	50	50	---	50
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---	---	---	---
Frequenza autocontrollo	annuale	annuale	annuale	annuale	---	annuale

emissione oggetto di dismissione, come da modifica non sostanziale del 20/12/2024 e successive integrazioni del 17/02/2025.

FABBRICATO E

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E2 – acqua emulsionata (cosema)	PUNTO DI EMISSIONE E3 – acqua emulsionata (cosema)	PUNTO DI EMISSIONE E13 – lavatrice (tg.55300)	PUNTO DI EMISSIONE E14 – forno Humbert (tg.71018a)	PUNTO DI EMISSIONE E16 – lavatrice (tg.56000)
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	4.500	5.200	2.200	5.900	1.800
Altezza minima (m)	10	10	8	10	10
Durata (h/g)	24	24	16	16	16
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O) (mg/Nm ³)	5	5	5	---	5
Materiale particolare (mg/Nm ³)	---	---	---	10	---
SOV (come C-org.totale) (mg/Nm ³)	---	---	---	150	---
Impianto di depurazione	Filtro a cartucce	Filtro a cartucce	---	---	---
Frequenza autocontrolli	annuale	annuale	annuale	annuale	annuale

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE – E17 – lavorazioni meccaniche (mt 500 e tg 11080 + 1 intestatrice DUAP tg 74015)	PUNTO DI EMISSIONE E49 – lavorazioni meccaniche (trasferta TR 200)	PUNTO DI EMISSIONE E54 – COSEMA asp. reparto	PUNTO DI EMISSIONE E56 – forno SAET (tg. 77018)
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	4.000	35.000	8.000	3.000
Altezza minima (m)	10	10	10	10
Durata (h/g)	16	24	24	24
Materiale particolare (mg/Nm ³)	10	10	---	10
SOV (come C-org.totale) (mg/Nm ³)	---	---	10	150
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a cartucce	Meccanico separatore di gocce	filtro a corpi di riempimento
Frequenza autocontrolli	annuale	annuale	annuale	annuale

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E62 – lavorazioni meccaniche (2 torni + 1 brocciatrice + 1 complesso operazioni di fresatura + 1 complesso operazioni di sgrossatura e finitura)	PUNTO DI EMISSIONE E63 – lavorazioni meccaniche (3 rullatrici Grob tg.74032- 75048-77028)	PUNTO DI EMISSIONE E65 – lavorazioni meccaniche (rettifica Tacchella)	PUNTO DI EMISSIONE E66 – lavatrice Tecnofirma
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	10.500	4.000	3.000	1.700
Altezza minima (m)	10	10	10	8
Durata (h/g)	24	24	24	24
Materiale particolare (mg/Nm ³)	10	10	10	---
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O) (mg/Nm ³)	---	---	---	5
Impianto di depurazione	filtro a tessuto	filtro a tessuto	filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	annuale	annuale	annuale	annuale

FABBRICATO F

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E43 – lavorazioni meccaniche (torni Pittler tg.81053-81054)	PUNTO DI EMISSIONE E68 – lavatrice	PUNTO DI EMISSIONE E69 – lavatrice	PUNTO DI EMISSIONE E70 – lavorazioni meccaniche Hekert (3 stazioni)
Messa a regime	DA DISMETTERE §	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	1.500	1.900	2.500	6.000
Altezza minima (m)	10	10	10	10
Durata (h/g)	16	16	24	24
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O) (mg/Nm ³)	---	5	5	---
Materiale particolare (mg/Nm ³)	10	---	---	10
Impianto di depurazione	---	---	---	filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	annuale	annuale	annuale	annuale

§ emissione oggetto di dismissione come da comunicazione di modifica del 19/12/2024 recepita nella Determinazione n. 730 del 06/02/2025 di modifica non sostanziale.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E71 – lavorazioni meccaniche Hekert (3 stazioni)	PUNTO DI EMISSIONE E72 – lavorazioni meccaniche Hekert (4 stazioni)	PUNTO DI EMISSIONE E73 – lavorazioni meccaniche Heller MCH250 e Hekert	PUNTO DI EMISSIONE E74 – lavatrice (tg.104006)	PUNTO DI EMISSIONE E80 – banco prova universale
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	6.000	6.000	4.000	600	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	10	10	10	10	10
Durata (h/g)	24	24	24	16	16
Materiale particolare (mg/Nm ³)	10	10	10	---	---
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O) (mg/Nm ³)	---	---	---	5	---
Impianto di depurazione	filtro a tessuto	filtro a tessuto	filtro a tessuto	---	---
Frequenza autocontrolli	annuale	annuale	annuale	annuale	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E82 – tempra + lavorazioni meccaniche (forno Saet + tornio Sustrad tg.80076 + rettifica Saimp tg.75039)	PUNTO DI EMISSIONE E86 – lavatrice Tecnofirma	PUNTO DI EMISSIONE E88 – lavorazioni meccaniche (torni Padovani tg.h04201-g61201 + rullatrice Grob tg.75038 + centri lavoro OMZ + intestatrice Comini tg.j29201)
Messa a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	16.000	1.000	6.000
Altezza minima (m)	12	12	10
Durata (h/g)	24	16	24
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O) (mg/Nm ³)	---	5	---
Materiale particolare (mg/Nm ³)	10	---	10
SOV (come C-org.totale) (mg/Nm ³)	120	---	---
Impianto di depurazione	filtro a tessuto	---	filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale	annuale	annuale

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E90 – lavorazioni meccaniche (centri di lavoro Hekert 3 stazioni)	PUNTO DI EMISSIONE E93 – lavatrice Tecnofirma (tg.99900800)	PUNTO DI EMISSIONE E94 – lavatrice Tecnofirma (tg.00900204)	PUNTO DI EMISSIONE E96 – lavorazioni meccaniche (Mazak HCN 6800 + Heller H 8000 + DOOSAN)	PUNTO DI EMISSIONE E97 – lavorazioni meccaniche (n° 2 Heller H + levigatrice targa 82011)
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	4.000	1.800	1.500	3.000	4.000
Altezza minima (m)	10	12	12	10	10
Durata (h/g)	24	24	24	24	24
Materiale particolare (mg/Nm ³)	10	---	---	10	10
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O) (mg/Nm ³)	---	5	5	---	---
Impianto di depurazione	filtro a tessuto	---	---	filtro a tessuto	filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	annuale	annuale	annuale	annuale	annuale

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E98 – lavorazioni meccaniche (rettifica Ghiringhelli tg.82001 + 3 centri di lavoro)	PUNTO DI EMISSIONE E100 – lavorazioni meccaniche (rettifica Ghiringhelli tg.j00703 + centri di lavoro Mandelli tg.89026 + tornio)	PUNTO DI EMISSIONE E102 – lavatrice	PUNTO DI EMISSIONE E103 – lavatrice
Messa a regime	a regime	a regime §	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	6.000	7.000	3.500	3.800
Altezza minima (m)	10	10	14	12
Durata (h/g)	24	24	24	24
Materiale particolare (mg/Nm ³)	10	10	---	---
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O) (mg/Nm ³)	---	---	5	5
Impianto di depurazione	filtro a tessuto	filtro a tessuto	---	---
Frequenza autocontrolli	annuale	annuale	semestrale	semestrale

§ si veda quanto prescritto al punto a) della **Determinazione n. 730 del 06/02/2025** di modifica non sostanziale (autocontrollo straordinario in corrispondenza del convogliamento ad E100 degli effluenti gassosi precedentemente espulsi in atmosfera mediante E43).

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E104 – lavatrice	PUNTO DI EMISSIONE E106 – lavorazioni meccaniche (1 centro di lavoro)	PUNTO DI EMISSIONE E107 – lavorazioni meccaniche (1 centro di lavoro)	PUNTO DI EMISSIONE E108 – ricarica carrelli	PUNTO DI EMISSIONE E109 – ricarica carrelli	PUNTO DI EMISSIONE E110 – linea CDL GROB
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	2.200	3.500	3.500	7.000	7.000	5.000
Altezza minima (m)	11	10	10	---	---	10
Durata (h/g)	24	24	24	16	16	24
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O) (mg/Nm ³)	5	---	---	---	---	---
Materiale particolare (mg/Nm ³)	---	10	10	---	---	10
Impianto di depurazione	---	filtro a tessuto	filtro a tessuto	---	---	filtro a cartucce
Frequenza autocontrolli	semestrale	annuale	annuale	---	---	annuale

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E111 – lavatrice ICOM	PUNTO DI EMISSIONE E112 – lavorazioni meccaniche	PUNTO DI EMISSIONE E113 – lavatrice ponte IFS	PUNTO DI EMISSIONE B1 – lavorazioni meccaniche (3 Heller 5000)	PUNTO DI EMISSIONE B2 – lavorazioni meccaniche (8 Heller)
Messa a regime	a regime	a regime	#	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	2.500	12.000	900	2.800	16.100
Altezza minima (m)	10	10	10	11	11
Durata (h/g)	24	24	24	24	24
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O) (mg/Nm ³)	5	---	5	---	---
Materiale particolare (mg/Nm ³)	---	---	---	---	---
Polveri e nebbie oleose (mg/Nm ³)	---	10	---	10	10
Impianto di depurazione	---	filtro a cartucce	---	Prefiltro metallico + filtro a cartucce	Prefiltro metallico + filtro a cartucce
Frequenza autocontrolli	annuale	annuale	annuale	annuale	annuale

si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3** (comunicazione preventiva della data di messa in esercizio) e **D2.4.4** (analisi di messa a regime).

FABBRICATO G

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E1 – ricarica batterie	PUNTO DI EMISSIONE E2 – ricarica batterie	PUNTO DI EMISSIONE E4 – ricarica batterie	PUNTO DI EMISSIONE E5 – ricarica batterie	PUNTO DI EMISSIONE E7 – banco saldatura
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	1.800	1.800	1.800	1.800	900
Altezza minima (m)	11	11	11	11	8
Durata (h/g)	16	16	16	16	16
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	---	---	5
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	---	---	---	---	10
Materiale particolare (mg/Nm ³)	---	---	---	---	10
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

FABBRICATO I

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E1 – zona lavaggio stoviglie	PUNTO DI EMISSIONE E2, E3 – zona cottura	PUNTO DI EMISSIONE E4 – griglia per carne	PUNTO DI EMISSIONE E5, E6, E7 – zona cottura	PUNTO DI EMISSIONE E8 – lavaggio verdure
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Altezza minima (m)	10	10	10	10	10
Durata (h/g)	16	16	16	16	16
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

FABBRICATO L

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E2 – cappa laboratorio (2 fornelli)	PUNTO DI EMISSIONE E15 – cappa inglobatura provini	PUNTO DI EMISSIONE E16 – cappa laboratorio prove	PUNTO DI EMISSIONE E17 – troncatrice
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	1.300	4.000	3.000	3.000
Altezza minima (m)	10	10	10	10
Durata (h/g)	16	16	16	16
Materiale particolare (mg/Nm ³)	---	---	---	10
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	annuale

FABBRICATO N

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E1 – 1 piano mescolatori	PUNTO DI EMISSIONE E2 – rotolatore fusti e magazzino	PUNTO DI EMISSIONE E3 – ventilazione cabina elettrica
Messa a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	12.000	12.000	12.000
Altezza minima (m)	---	---	---
Durata (h/g)	16	16	16
Frequenza autocontrolli	---	---	---

FABBRICATO N1

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E12 – saldatura (stazione imbustitura / completamento)	PUNTO DI EMISSIONE E16 – saldatura (stazioni parafiamma - pavimento - fianco dx / sx - telaio posteriore - linea finizione)	PUNTO DI EMISSIONE E18 – saldatura (linea di completamento TB27)
Messa a regime	DA DISMETTERE #	DA DISMETTERE #	DA DISMETTERE #
Portata massima (Nm ³ /h)	30.000	60.000	35.000
Altezza minima (m)	20	20	12,5
Durata (h/g)	24	24	24
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) (mg/Nm ³)	5	5	5
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	10	10	10
Materiale particolare (mg/Nm ³)	10	10	10
Impianto di depurazione	---	---	---
Frequenza autocontrolli	annuale	annuale	annuale

emissione oggetto di dismissione, come da modifica non sostanziale del 20/12/2024 e successive integrazioni del 17/02/2025.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E19 – saldatura (portiera sx, portiera dx, sportello posteriore)	PUNTO DI EMISSIONE E20 – saldatura (parafango, fiancata sx, fiancata dx, struttura posteriore)	PUNTO DI EMISSIONE E21 – saldatura (isola robotizzata cabine APL)	PUNTO DI EMISSIONE E59 – carteggiatura (2 banchi)
Messa a regime	DA DISMETTERE #	DA DISMETTERE #	DA DISMETTERE #	DA DISMETTERE #
Portata massima (Nm ³ /h)	14.000	18.000	40.000	6.000
Altezza minima (m)	12,5	12,5	12,5	12,5
Durata (h/g)	24	24	24	24
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) (mg/Nm ³)	5	5	5	---
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	10	10	10	---
Materiale particolare (mg/Nm ³)	10	10	10	10
Impianto di depurazione	---	---	---	Filtro a cartucce
Frequenza autocontrolli	annuale	annuale	annuale	annuale

emissione oggetto di dismissione, come da modifica non sostanziale del 20/12/2024 e successive integrazioni del 17/02/2025.

FABBRICATO Q

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E1 – cabina lavaggio con pulivapor
Messa a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	112.500
Altezza minima (m)	11,5
Durata (h/g)	16
Frequenza autocontrolli	---

Relativamente all'utilizzo dei COV come previsto dal comma 6 dell'art. 275 del D.Lgs.152/06 si fissano i seguenti limiti:

- consumo massimo teorico di solvente: **51.890 kg/anno di COV**

- emissione totale annua: **51.890 kg/anno di COV**
- emissione diffusa: **20% di input di solvente**

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 231 del 13/12/2013 e ss.mm.**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione n.231 del 13/12/2013 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto a CNH Industrial Italia S.p.A. e al Comune di Modena tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modena;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.